



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

“Medaglia d’Argento al Merito Civile”

SETTORE TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO – GARE

Servizio Ambiente e Protezione Civile

Via G.B. Niccolini 25, 56017 - San Giuliano Terme (PI)

tel. +39 050 819.263 fax +39 050 819.220 p.e.c. comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it

DISCIPLINARE TECNICO "UN ALBERO PER SAN GIULIANO TERME"

Art.1 - Principi generali

Come prevede il dettato della Legge 14 gennaio 2013, n. 10, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti stabiliscono una procedura di messa a dimora di alberi quale contributo al miglioramento urbano per un maggior benessere dei cittadini.

Visto il "Regolamento per l'adozione di aree a verde e spazi pubblici comunali" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 09/06/2021, il Comune di San Giuliano Terme intende intraprendere un progetto volto ad incrementare il patrimonio arboreo della città, promuovendo la donazione di alberi con dedica a persona cara da parte dei soggetti di cui all'art. 2 che presenteranno apposita istanza scritta.

Art. 2 - Adesione

Possono aderire privati cittadini, associazioni, aziende, enti privati no profit ed istituti scolastici.

Art. 3 – Scelta delle specie e loro caratteristiche

Le specie da mettere a dimora dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di San Giuliano Terme, il quale valuterà la specie più adatta a seconda delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del sito d'impianto. La scelta sarà prevalentemente orientata su piante autoctone e caratteristiche della flora locale, anche se non è escluso il parziale utilizzo anche di specie alloctone purché dimostrate idonee all'ambiente pedoclimatico e alle caratteristiche del Comune di San Giuliano Terme.

L'esemplare dovrà avere precise caratteristiche dimensionali e qualitative quali:

- circonferenza minima in cm misurata ad un metro dal colletto 20/25 cm;
- rapporto di snellezza o indice di rastremazione h/d inferiore a 35 (pericolo di schianto e ribaltamento basso);
- fusto e branche: esenti da deformazioni, capitozzature, ferite di qualsiasi genere e tipo, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, grandine, scortecciature, cause meccaniche in genere, attacchi di insetti, malattie crittogamiche e virus;
- chioma: ben ramificata uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie all'interno della stessa.
- zolle o terra del contenitore: compatta, ben aderente alle radici senza crepe evidenti e con struttura e tessitura da non determinare condizioni di asfissia; le piante in contenitore dovranno essere state adeguatamente rinvasate e in modo da non presentare un apparato radicale eccessivamente sviluppato lungo le superfici del contenitore; la zolla dovrà essere integra, sufficientemente umida aderente alle radici, se troppo asciutta dovrà essere immersa in acqua con tutto l'imballo; analogamente si dovrà procedere per le piante in contenitore;
- buca di piantumazione: il riempimento delle buche dovrà avvenire con terra di coltivo costipandola in modo che non rimangano vuoti attorno alle radici; il riempimento potrà essere effettuato a seconda delle necessità con terra di coltivo semplice o miscelata con torba; a riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formata una conca per la ritenzione dell'acqua da somministrare subito dopo in quantità adeguata per favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici o la disposizione intorno alla zolla di un tubo in PVC forato;
- pali tutori: dovranno essere adeguati per, diametro ed altezza, alle dimensioni degli alberi da ancorare; dovranno essere di legno di conifera impregnato in autoclave con sostanze imputrescibili, torniti e appuntiti ad una estremità; analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori ed ogni legname da usarsi nelle lavorazioni; le legature dovranno rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, pur consentendone l'eventuale assestamento; al fine di non provocare strozzature al tronco, le stesse dovranno essere realizzate di adatto materiale (corde intrecciate in fibra di juta, cinture di gomma, nastri di plastica, ecc.) mai filo di ferro o altro materiale inestensibile.

Art. 4 – Sito d’impianto e tempistiche

Le piante donate saranno messe a dimora a cure e spese del richiedente su aree con caratteristiche e spazi idonei per poter ospitare nuovi alberi. Le aree e le tempistiche per la messa a dimora verranno indicate dal Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di San Giuliano Terme.

Art. 5 – Manutenzione

Il richiedente potrà volontariamente impegnarsi a garantire le cure colturali necessarie per uno o più anni successivi alla data di messa a dimora.

In tal caso, le cure dovranno prevedere, a seconda delle necessità, irrigazioni di soccorso, concimazioni, potature e quant’altro necessario a mantenere l’esemplare in buone condizioni vegetative.

Il richiedente potrà altresì impegnarsi volontariamente alla sostituzione dell’esemplare con uno nuovo di analoghe caratteristiche per uno o più anni successivi alla data di messa a dimora.

In ogni caso, decorso il periodo per il quale il richiedente si è impegnato a garantire le cure colturali e/o la sostituzione dell’esemplare, le piante entreranno a far parte del patrimonio arboreo comunale.

Art. 6 – Targa commemorativa

La targa commemorativa o informativa, di dimensioni 15x10 cm circa in ottone o materiale similare verrà apposta su uno dei pali tutori dell’albero.

Art. 7 – Presentazione dell’istanza

Per l’adesione è necessario presentare formale istanza in carta semplice con una delle seguenti modalità:

- via posta elettronica certificata all’indirizzo comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it;
- a mano o tramite raccomandata A/R indirizzata agli uffici del protocollo del Comune di San Giuliano Terme, via G.B. Niccolini, 56017 – San Giuliano Terme (PI).

Alla domanda, se non presentata personalmente, deve essere allegato sempre la copia di un documento d’identità in corso di validità.

Art. 8 – Impegni dell’Amministrazione Comunale

Ai sensi dell’art. 2, c. 1, lett. c), della L. 10/2013, due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza.

Nei casi di cui agli articoli 52 e 53 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in ogni ulteriore ipotesi di cessazione anticipata del mandato del sindaco, l’autorità subentrata provvede alla pubblicazione delle informazioni di cui al presente comma.